



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione di  
FLC CGIL  
CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'  
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
SNALS CONFISAL

## **OGGETTO: Trasferimenti per incompatibilità ambientale. Informativa.**

Sono giunte a questa Direzione richieste di conoscere la normativa di riferimento in merito ai provvedimenti di trasferimento per incompatibilità ambientale, temporaneo o definitivo, di lavoratori dipendenti delle istituzioni AFAM. Al riguardo si rappresenta quanto segue.

I provvedimenti sono stati adottati ai sensi dell'articolo 2103 del Codice Civile, anche alla luce delle pronunce della Suprema Corte di Cassazione in materia (sentenze n. 2143 del 2017 e n. 27345 del 2019).

L'adozione del provvedimento rientra nelle competenze dell'Ufficio VI di questa Direzione, in base a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca 19 febbraio 2021, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca", che attribuisce a tale Ufficio, tra le altre competenze, "*l'attuazione [...] delle norme relative allo stato giuridico, incluse la mobilità e la materia disciplinare*".

La citata giurisprudenza ha affermato che "*il trasferimento per incompatibilità ambientale, trovando la sua ragione nello stato di disorganizzazione e disfunzione dell'Amministrazione, va ricondotto alle esigenze tecniche, organizzative e produttive, di cui all'art. 2103 cod. civ., piuttosto che, sia pure atipicamente, a ragioni punitive e disciplinari, con la conseguenza che la legittimità del provvedimento datoriale di trasferimento prescinde dalla colpa (in senso lato) dei lavoratori trasferiti, come dall'osservanza di qualsiasi altra garanzia sostanziale o procedimentale che sia stabilita per le sanzioni disciplinari*". Nell'adozione di provvedimenti ex art. 2103 cod. civ., come già avvenuto per i trasferimenti disposti, è prevista l'acquisizione di ogni elemento utile ai fini istruttori, la convocazione dell'unità di personale interessata con gli organi dell'istituzione, la verifica dell'impraticabilità di soluzioni alternative e l'acquisizione delle preferenze di sede.

Il ricorso al trasferimento per incompatibilità ambientale rappresenta una *extrema ratio* a cui ricorrere in presenza di disfunzioni di particolare rilevanza o di conflitti la cui entità ha gravi ripercussioni sul funzionamento dell'istituzione.

Distinti saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE  
*dott.ssa Marcella Gargano*

*Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Michele Covolan*